

C.a. dott.ssa Chiara Rivetti
ANAAO ASSOMED PIEMONTE
anaaopiemonte@gmail.com

Gentile dottoressa Rivetti,

nell'ambito della pandemia in atto, l'Unità di Crisi ha pubblicato, in data 20.10.2020, un avviso di manifestazione di interesse per la formazione di elenchi di medici disponibili a prestare attività assistenziale nelle aziende sanitarie della Regione Piemonte. Le candidature sono rivolte a:

- medici specialisti (al riguardo è stata inviata anche una nota dalla Scuola di Medicina dell'Università di Torino ai Direttori delle Scuole per cercare di sensibilizzare al riguardo i rispettivi neo-specialisti che si sono appena diplomati o si diplomeranno nei prossimi giorni);
- medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione (con i quali sono già stati stipulati incarichi di lavoro autonomo, come già avvenuto nella scorsa primavera);
- laureati in medicina e chirurgia, abilitati alla professione medica e iscritti agli ordini professionali (al riguardo è stata inviata una nota dalla Direzione Scuola Medicina ai circa 1200 partecipanti nella sede di Torino al concorso nazionale per l'ammissione al I anno di specializzazione, visto che molti dei partecipanti potrebbero non risultare in posizione utile della graduatoria già pubblicata);
- personale medico collocato in quiescenza, anche ove non iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo.

Anche se non direttamente coinvolti dalla manifestazione di interesse, è stato previsto nell'ambito dell'emergenza Covid il possibile coinvolgimento di specializzandi "junior" (secondo anno per le scuole di 4 anni, secondo e terzo per le scuole di 5 anni) come "semplici" medici (indipendentemente quindi dal percorso di formazione medica specialistica in essere) utili a supportare attività a bassa intensità di cura presso l'Ospedale da campo Covid (circa 500 p.l. a regime), in fase di allestimento presso il V Padiglione dell'area Torino Esposizioni.

La gestione sanitaria di tale struttura ospedaliera è in capo all'AOU Città della Salute e della Scienza, inserita nella rete formativa della quasi totalità delle scuole di specializzazione, con possibilità quindi di ricondurre più facilmente l'attività svolta a quella prevista nei programmi didattici come attività professionalizzante in area internistica. Nell'ambito di tale attività, la cui adesione avverrebbe su base volontaria, gli specializzandi saranno sempre affiancati da personale medico strutturato.

Il Magnifico Rettore e la Scuola di Medicina dell'Università di Torino hanno inviato a tutti i Direttori delle Scuole di Specializzazione un avviso specifico per questo ultimo scenario, fornendo i dettagli operativi per le segnalazioni dei candidati disponibili.

Nella speranza di averLe fornito ogni dettaglio in merito alla sua richiesta, Le porgo un saluto cordiale.

Alberto CIRIO
Presidente Regione Piemonte

